

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.45

Camellia japonica (Theaceae) Cina, Giappone, Corea – Camelia

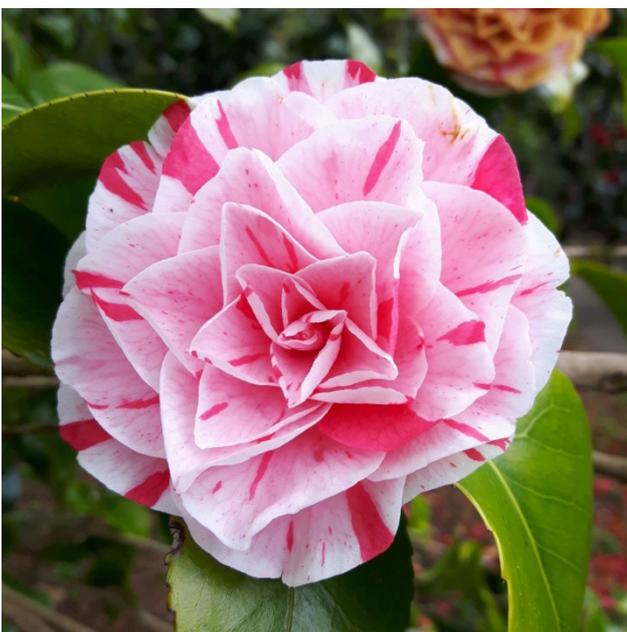
(Categoria delle ornamentali da vaso)



Camellia japonica



Camellia japonica (fiore)



Camellia japonica 'Contessa Lavinia Maggi'

Grande arbusto sempreverde che può assumere aspetto arboreo; coltivabile all'aperto, purché in terreni neutri o subacidi e freschi e in località non soggette a forti geli. Di gran moda e diffusione nel secolo scorso, la sua coltura è oggi notevolmente ridotta. Le Camelie sono particolarmente apprezzate per le foglie lucide e, per i fiori, che possono essere singoli, semidoppi o doppi, con una sequenza molto vasta di colori che vanno dal bianco al rosa e al rosso. Si possono ammirare superbi esemplari di vetusta età in diverse ville italiane, specialmente nella zona del Lago Maggiore. Attualmente si commerciano, con più frequenza, giovani piante allevate in vaso.

- Ambiente e modalità di coltura: terriccio umifero, subacido (pH 4,5-6,5) e permeabile, composto da una miscela di terriccio di castagno (o di bosco, o d'erica) più o meno integrato con sabbia e terriccio di letame molto maturo. Drenaggio accurato. Vasi piuttosto piccoli, variabili a seconda dell'età delle piante. Esposizione a mezz'ombra o mezzo sole, in relazione alla stagione e al clima in cui si coltiva, fattori che regolano anche gli interventi con le annaffiature e le spruzzature: le Camelie amano l'aria e l'umidità atmosferica, ma temono il ristagno dell'acqua. Dove si registrano forti geli necessita la serra fredda durante l'inverno. Le invasature si praticano subito dopo la fioritura oppure in fine estate, ma non è sempre necessario effettuarle ogni anno; possono essere sostituite con il cambio dello strato superficiale del terriccio.

- Propagazione: talee in agosto-settembre, ad aria confinata, in sabbia e terra d'erica; margotte in primavera. Maggiormente praticato è l'innesto a spacco laterale, poco sopra il colletto, su soggetti di due anni ottenuti da seme o da talea; aria confinata fino alla saldatura.

- Altezza: m 6-8 (maggiori dimensioni nei paesi d'origine). Portamento eretto, ramificato.

- Fioritura: fine inverno-primavera. I fiori, rossi nella forma tipica, sono formati all'estremità dei germogli laterali e sono diversi nel colore e nella forma; quelli a corolla piena hanno per lo più gli stami trasformati in piccoli petali centrali. I fiori vengono danneggiati dalle gelate ed inoltre le varietà a fiori bianchi e rosa sono generalmente più sensibili al freddo di quelle a fiori rossi.

- Elenco delle varietà: nel secolo scorso, dalle diverse forme introdotte originariamente dall'oriente, si ottennero, specialmente in Italia, numerosissime varietà a fiori semplici, semi-doppi, a fiore di anemone, di rosa e di peonia, extra-doppi o pieni, bianchi, in varie tonalità di rosa e di rosso, di un unico colore o screziati. Tra le più importanti ricordiamo: 'Adolphe Audusson' a fiori semidoppi, scarlatto-cremisi; 'Alba Simplex' a fiori semplici, appiattiti, bianchi; 'Anemonaeflora' a fiore d'anemone, cremisi-scuro; 'Contessa Lavinia Maggi' a fiori pieni, bianchi e rosa, con striature cremisi; 'Furoan' a fiori rosa-



Camellia sasanqua



Camellia japonica 'White Swan'



Camellia saluenensis

chiaro; 'Jupiter' vigorosa, a fiori semplici o semidoppi, carminio; 'Kelvingtoniana' a fiore di peonia, grande, cremisi con strisce e macchie bianche; 'Mathotiana' vigorosa, a fiore di rosa, doppio, rosso; 'Prof. Charles S. Sargent' a fiore di peonia, rosso-scuro; 'White Swan' a fiori semplici, bianchi.

- Altre specie: *C. reticulata*, alta m 3-6, fiori semplici rosa pallido; *C. sasanqua*, alta m 3-7, fiori semplici, leggermente profumati, di colore variabile dal bianco al rosa, con inizio della fioritura in autunno; *C. saluenensis*, alta m 3-5, rustica, fiori semplici, numerosi, di colore variabile dal bianco al rosa-scuro; *C. x williamsii*, ibrido rustico, molto ornamentale, fioritura abbondante, con fiori di colore variabile dal bianco al rosa pallido, al rosa carico, al porpora che, a differenza delle altre specie, cadono quando appassiscono.

- Impiego: gruppi, siepi libere o obbligate, in giardino; piante in vaso fiorite in epoca normale o anticipate in serra, per ambienti molto luminosi; fiori recisi.

- Potatura: in maggio o, comunque, dopo la fioritura, si eliminano i rami secchi, quelli cresciuti irregolarmente e si effettua qualche cimatura per rendere più regolare la chioma delle piante. Prima della fioritura, se i boccioli sono troppo abbondanti, è consigliabile eliminarne un certo numero: in questo modo si otterranno fiori più belli.

- Parassiti: In serra le piante possono, talvolta, essere attaccate dalle *Cocciniglie* e dagli *Afidi*.

- Malattie: a volte, i funghi della *Famigliola*, provocano la morte rapida della pianta. Le gelate possono provocare deformazioni nelle foglie e danneggiamenti alle gemme. Le piante coltivate in terreni calcarei presentano spesso segni di clorosi (ingiallimenti) o piccole macchie marrone scuro sulle foglie. Il fungo *Glomerulella cingulata* provoca rapidi avvizzimenti e cancri nei giovani rami. Marciumi radicali, causati dal fungo *Phytophthora cinnamomi* possono sopraggiungere nella pianta per ristagni di acqua in terreni poco drenati o per composte troppo umide. Il fungo *Ciborinia camelliae* provoca il disseccamento dei petali, mentre il *Botrytis* provoca la muffa grigia dei fiori. Le galle delle foglie sono provocate da funghi del genere *Exobasidium*, mentre le galle del colletto, molto più pericolose per la pianta, sono provocate da *Agrobacterium tumefaciens*. In quest'ultimo caso non è possibile curare la pianta: occorre distruggerla e disinfettare per bene il terreno o il vaso dove si trovava.

Curiosità e note aggiuntive

La denominazione del genere *Camellia* fu attribuita da Linneo nel 1739, in omaggio al dotto gesuita Giorgio Kamel (detto Camellus) in quanto cultore e appassionato scrittore di materia botanica. Secondo il libro "Florario" del Cattabiani, ogni varietà di *Camellia* esprime un sentimento diverso: quella a fiore bianco doppio dice: <Il mio pensiero è per te>; la *Camellia* a fiore bianco semplice evoca l'amore materno; la *Camellia* a fiore di anemone rosso rimprovera: <Un voto fallace>; quella a fiore rosso semplice parla di: <Amore e Speranza>; se è di color rosa esclama: <Ti ritrovo infine>; mentre la rosso sangue lamenta: <Affanno> e la *Sasanqua rosea* promette: <Saprò tenerti, non mi sfuggirai>; la *Camellia* variegata simboleggia, infine <Amore, Fede, Speranza>.